

Comune di MORUZZO
(Provincia di UDINE)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Unione Territoriale Intercomunale o Comune Capofila a seconda della tipologia).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Prestazioni.

Con il presente documento programmatico il Comune di Moruzzo individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 *Dichiarazione di affidabilità dei dati*

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 *Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance*

Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 8 dd. 12.06.2014.

Nel corso del 2017 il Comune di Moruzzo aveva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG), avente funzione di Piano della prestazione con deliberazione giuntale n. 82 dd. 21.09.2017.

Con deliberazione giuntale n. 15 dd. 01.02.2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale il Documento Unico di Programmazione anni 2018-2020. In data 28.02.2018, con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. in via definitiva. In data 28.02.2018, con deliberazione n. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2018 2019 2020.

Da ultimo, con deliberazioni giuntali nn. 3 e 16 dd. 17.01.2019 sono stati adottati il Documento Unico di Programmazione anni 2019-2021 e lo schema di Bilancio 2019-2021 e con atto giuntale n. 20 dd. 31.01.2019 il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Il presente PEG rappresenta quindi l'ultimo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica e tiene quindi conto che la stessa verrà a scadere nel primo semestre del corrente anno.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per i Comuni aderenti ad un'Unione Territoriale Intercomunale (quale il Comune di Moruzzo), l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 80 del 05.07.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema, per altro in fase di ridefinizione, è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2019 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2020.

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Moruzzo*

Il Comune di Moruzzo è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Moruzzo vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.moruzzo.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Moruzzo ha una superficie di 17,78 kmq., è classificato come “collinare” e confina con Colloredo di Monte Albano (UD), Fagagna (UD), Martignacco (UD) e Pagnacco (UD).

Comprende le frazioni di Brazzacco, Alnicco, Santa Margherita del Gruagno.

La popolazione complessiva consta di 2.499 abitanti (dati al 31.12.2017) di cui 1.267 femmine e 1.232 maschi. Gli stranieri residenti sono 94.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Al 31.12.2018, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Moruzzo, a tempo indeterminato, risultano essere 10 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Fagagna e di Coseano). Di tali dipendenti, 3 sono stati assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale “Collinare” (uno al servizio Tributi, e due al servizio Economico-finanziario). Alla data di elaborazione del presente Piano vi è stata una ulteriore contrazione (9 dipendenti attualmente in servizio).

Il rapporto dipendenti/popolazione al 31.12.2017 risulta essere di 1/250 (10 dipendenti per 2499 abitanti).

Come si è innanzi accennato, il Comune di Moruzzo ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale sopracitata (in particolare artt. 26 e 27) e per effetto di quanto deciso dall'Assemblea dell'Unione le funzioni attinenti le materie:

- gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo,
- sistema locale dei servizi sociali (con il "periodo transitorio" previsto dalla medesima L.R. 26/2014),
- gestione dei servizi tributari,
- servizi finanziari e contabili e controllo di gestione,
- catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente,
- elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale,
- programmazione e pianificazione territoriale di livello sovra comunale,
- Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in convenzione con il Comune di San Daniele del Friuli il quale svolge le funzioni di Ente capofila con imputazione di responsabilità di procedimento e di adozione degli atti finali
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

sono gestite in Unione o avvalendosi degli uffici dell'Unione.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna con costituzione di ufficio unico. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il servizio di urbanistica ed edilizia privata è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Moruzzo e Fagagna con delega della funzione al Comune di Fagagna (ente capofila).

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

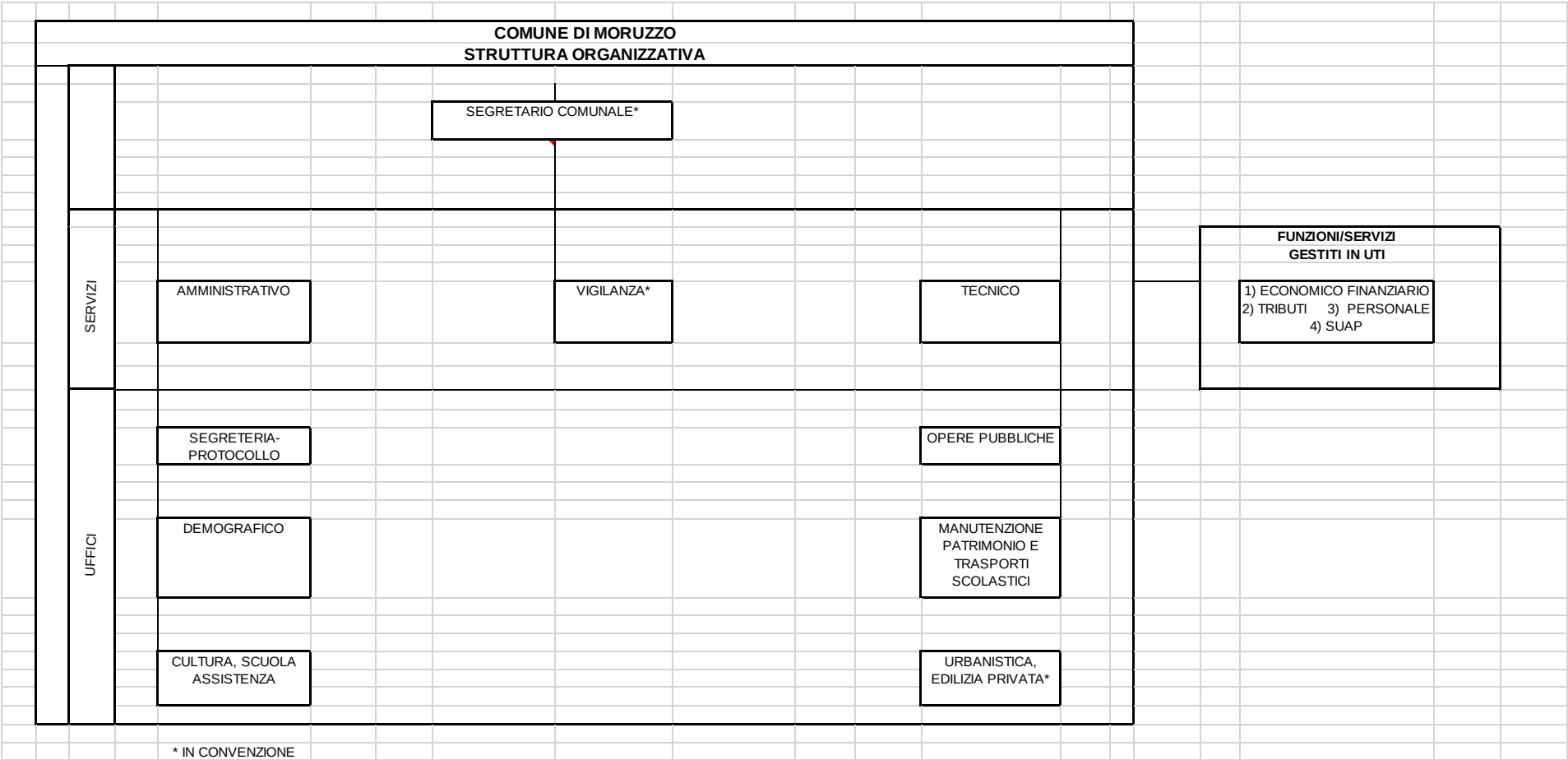
- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Fagagna, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli (ente capofila), Treppo Grande, San Vito di Fagagna;

Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dal Sindaco del Comune di Moruzzo per quanto attiene il servizio tecnico – opere pubbliche – manutenzioni – patrimonio – protezione civile,
- dal Segretario Comunale Peresson dott. Ruggero per quanto attiene il servizio amministrativo,
- dalla dipendente del Comune di Moruzzo assegnata in comando all'UTI "Collinare" rag. Liliana Fattori per quanto attiene al servizio economico-finanziario,
- dalla dipendente dell'UTI "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia – ad interim, sino a copertura di posto vacante - per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'UTI "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Martina arch. Paolo, per quanto attiene il servizio Urbanistica e edilizia privata,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Bortolussi dott. Alessandro, per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,
- dalla dipendente del Comune di San Daniele del Friuli Benetti dott.ssa Eva per quanto attiene lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.).

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



DOTAZIONE ORGANICA

	SERVIZIO TECNICO		SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO		SERVIZIO VIGILANZA		SERVIZIO AMMINISTRATIVO		TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Assegnati in comando all'UTI
A	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	
B	3	3	/	/	/	/	2	2	5	5	
C	2	1*	1	1**	/	/	1	1	4	1	2
D	1	/	1	1**	/	/	1***	/	3	0	1
PLA	/	/	/	/	1	/	/	/	1	/	/
PLB	/	/	/	/		/	/	/	/	/	/
TOTALE	6	4	2	2	1	0	4	3	13	6	3

* dipendente addetto ai servizi tributari e assegnato in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"

** dipendente assegnato in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"

*** posto part-time 18 ore

3.4 *Come operiamo*

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni in particolare con quelli appartenenti al Consorzio Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 8 dd. 12.06.2014..

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). In data 17.01.2019, con deliberazione n. 3 la Giunta Comunale ha adottato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021. Con deliberazione giuntale n. 16 dd. 17.01.2019, è stato approvato lo schema di Bilancio per il medesimo arco temporale da sottoporre al Consiglio Comunale.

La relativa documentazione potrà essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.moruzzo.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci" una volta approvata dal Consiglio Comunale.

Deve altresì rilevarsi come, a seguito delle ultime elezioni regionali tenutesi nel 2018 e del cambio di amministrazione regionale, la politica inerente l'associazionismo comunale in precedenza fondata sulle Unioni Territoriali Intercomunali, sia oggetto di profonda riflessione.

Con l'esercizio 2017 vi è stata la effettiva piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011, anche se per il Comune di Moruzzo, ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la redazione del rendiconto "armonizzato", comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

Gli ultimi anni hanno inoltre introdotto obblighi ed adempimenti (vedasi i continui sviluppi della normativa in tema di conservazione e sicurezza informatica, di trasmissione di informazioni alla Banca Dati BDAP, di avvio Carta di Identità Elettronica, di revisione delle partecipazioni degli EE.LL, di modalità di gestione degli appalti di lavori servizi e forniture, di trattamento dati....) che comportano notevoli impegni a carico degli uffici comunali, che negli ultimi anni hanno vissuto una stagione di taglio agli organici.

D'altro canto, come innanzi ricordato il presente PEG rappresenta l'ultimo Piano di gestione approvato dall'amministrazione in carica e tiene quindi conto che la stessa verrà a scadere nel primo semestre del corrente anno.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali aspetti si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

A fronte delle rilevanti novità che le nuove discipline hanno introdotto, il trovarsi ad operare, con un ridotto numero di dipendenti, come in molti comuni di minori dimensioni, non può che spingere ad applicare il noto brocardo “primum vivere, deinde philosophari”.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2019.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Moruzzo favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Moruzzo per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più

rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 20 dd. 31.01.2019 l'Amministrazione Comunale di Moruzzo ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è prevista una interrelazione fra obiettivi del PTPC e obiettivi del PEG.

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “POLITICHE DI BILANCIO”:

Le normative nazionali e regionali hanno comportato il duplice effetto di riduzione dei trasferimenti agli enti locali e di aumento della pressione tributaria a carico dei cittadini e delle imprese.

Oltre a tale aspetto, la normativa in tema di “Patto di Stabilità” ha comportato il sostanziale divieto per le amministrazioni locali di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione (cioè i risparmi derivanti da gestioni oculate delle risorse comunali) per finanziare investimenti e lavori pubblici.

In questa situazione appare quindi evidente che ogni intervento dovrà necessariamente essere attentamente valutato con riguardo alle risorse disponibili.

Gli spazi per le scelte politiche risultano conseguentemente essere assai ridotti.

L'intendimento dell'Amministrazione in questo ambito è quindi:

- a) Perseguire ogni possibile strada volta al contenimento dei costi che non comporti disservizi significativi dell'utenza,
- b) Contenimento, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, del livello di imposte locali.

STATO DI ATTUAZIONE

L'obiettivo sopra indicato ha trovato già un buon grado di attuazione.

Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili.

La politica tributaria (TASI, IMU, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) non ha visto aumenti, se non – con riguardo alla TARI – per obblighi di Legge legati alla copertura di determinati servizi. Anzi nel 2016 si registra l'abolizione della TASI sulla prima casa e dell'IMU sui terreni agricoli.

Deve altresì notarsi che si è proceduto ad estinzione di mutui con Avanzo di Amministrazione per un importo pari a €. 181.654,10 di debito residuo.

Inoltre, per effetto delle sentenze della Corte Costituzionale (soprattutto la n. 101/2018), la normativa statale e regionale hanno, di fatto, archiviato il “Patto di Stabilità”, riproponendo sostanzialmente i precedenti vincoli che si traducono nel rispetto degli equilibri di Bilancio consentendo in tal modo una maggiore libertà di scelta da parte delle Amministrazioni Comunali.

Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2019

Mantenimento-Incremento nell'efficienza del servizio offerto ai terzi

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

Segretario Comunale e tutti i T.P.O.

Indicatore di risultato

Mantenimento-Miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al D.P.C.M. 22.09.2014. L'indicatore è definito in termini di scostamento medio di pagamento dalla data di scadenza stabilita di norma in 30 giorni salvo diversa pattuizione tra le parti, rapportato agli importi complessivamente pagati. Se tale indicatore è positivo si ha un ritardo rispetto al termine medio, se è negativo si ha un pagamento “veloce”. Per il Comune di Moruzzo l'indicatore per il 2018 è pari a “- 8,31”. Cioè significa che in media i pagamenti avvengono prima del termine contrattualmente o normativamente previsto. Mantenere tale standard è già sintomo di elevata efficienza. L'obiettivo è, se possibile, un suo incremento. Obiettivo è quindi quello di raggiungere un indicatore pari a “- 7,50” o, se possibile ancora inferiore

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza

25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

15% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale

Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2019

VERIFICA CORRETTI PAGAMENTI DELLE LOCAZIONI DI IMMOBILI COMUNALI ENTRO IL 30.09.2019 (Obiettivo eventualmente da rideterminare il 31.08.2019) CON INDICIZZAZIONE E RIMBORSI SPESE COMUNI

Soggetto Responsabile dell'Obiettivo

T.P.O. Responsabile Servizio Tecnico

T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario

Indicatore di risultato

Chiusura attività al 30.09.2019

PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo

Obiettivo Operativo 1.1.3 ANNO 2019 APPROVAZIONE DOCUMENTI CONTABILI NELL'OTTICA DI UN MANTENIMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA Soggetto Responsabile dell'Obiettivo T.P.O. Responsabile Servizio Economico-Finanziario Indicatore di risultato Data Approvazione (G.C.) Schema Bilancio 2018 - Data Approvazione Schema Bilancio 2019 (G.C.) Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2017 - Data Approvazione (G.C.) Schema Rendiconto 2018 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 "PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA": Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.
Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2019 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità": l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente", nonché procedere a realizzare le azioni indicate nell'allegato a tale Piano. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Aggiornamento dati "Amministrazione trasparente" come indicato nel Programma triennale per la prevenzione della Corruzione. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale
Obiettivo Operativo 1.2.2 ANNO 2019 "Aggiornamento Regolamento per il diritto di accesso" comprendente le varie tipologie di accesso previste dalla normativa e istituzione Registro delle richieste di accesso Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale Indicatore di risultato Predisposizione e proposta di aggiornamento del Regolamento esistente o di adozione di Nuovo Regolamento entro il 31.10.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 "INFORMATIZZAZIONE": Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale
STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.
Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2019 "Corretta gestione delle consultazioni elettorali anno 2019": L'obiettivo consiste nel garantire il pieno e corretto svolgimento delle elezioni amministrative e di quelle per il rinnovo del Parlamento Europeo che si

svolgeranno nel corrente anno evitando disservizi Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale Indicatore di risultato Mancanza di rilievi da parte degli organi statali/regionali legati agli adempimenti elettorali degli uffici comunali preposti PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale
Obiettivo Operativo 1.3.2 ANNO 2019 "Avvio Anagrafe Popolazione Residente...": l'obiettivo consiste nel porre in essere le attività necessarie al confluire dei dati dall'Anagrafe Comunale alla Banca dati dell'Anagrafe Nazionale Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale Indicatore di risultato Correzione di errori di posizioni anagrafiche, ovvero soggetti registrati più volte, o con comune o provincia, o sesso, o dati anagrafici di vario tipo non coincidenti con quelli dell'INA, o codici fiscali non allineati e bonifica del cognome paterno entro il 20.12.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale

Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE": Il Servizio di Polizia Locale è gestito dal 2010 in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione C.C. n. 16, dd. 27.04.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022
STATO DI ATTUAZIONE All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.
Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2019 Incremento controlli sul rispetto delle disposizioni in campo ambientale (Regolamento raccolta rifiuti, Regolamento Polizia Urbana, Regolamento Polizia rurale ecc..) Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza Indicatore di risultato Almeno n. 60 controlli PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza
Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2019 controlli sul rispetto dei limiti di velocità previsti dal C.d.S Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza Indicatore di risultato Almeno n. 90 controlli PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza
Obiettivo Operativo 3.1.3 ANNO 2019 controlli veridicità autodichiarazioni per la riduzione della tariffa rifiuti per il compostaggio domestico dell'organico. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza Indicatore di risultato Almeno 5% controlli su totale aventi diritto. PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. A tal fine nelle

linee di mandato è previsto il perseguimento di: “Costante impegno a favore della scuola dell’infanzia e primaria; riqualificazione ed ampliamento, se necessario, degli spazi della scuola primaria, miglioramento delle dotazioni e ampliamento, se necessario, della scuola dell’infanzia. Verranno favoriti e potenziati, d’intesa con le istituzioni scolastiche ed i genitori, momenti di raccordo tra alunni ed associazioni sportive e progetti educativi finalizzati al rispetto dell’ambiente Promozione di laboratori didattici con le scuole dell’infanzia, dedicati a favorire lo sviluppo delle sensibilità artistiche, ambientali, musicali e storico architettoniche Pieno sostegno all’associazione di volontariato “Mangiare sano per crescere sano” Premio merito scolastico: mantenimento del premio per gli studenti meritevoli valutando la possibilità di ampliare il riconoscimento anche agli studenti universitari
STATO DI ATTUAZIONE L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato ad oggi sostanzialmente raggiunto
Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2019 Premio al merito scolastico anno 2019 Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo- Indicatore di risultato Attivazione procedura per erogazione premi dedicati agli studenti residenti nel Comune di Moruzzo entro 31.10.2019 PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo
Obiettivo Operativo 4.1.2 ANNO 2019 Alternanza scuola-lavoro Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo- Indicatore di risultato Accoglienza di almeno due alunni presso la sede comunale PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 5% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 Proseguendo quanto già posto in essere nella scorsa tornata amministrativa, il Comune garantirà il mantenimento degli interventi per i ragazzi in ambito civico,
STATO DI ATTUAZIONE L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato sostanzialmente raggiunto.
Obiettivo Operativo 6.1.1 ANNO 2019 Programmazione e realizzazione di attività per “Borse-lavoro” rivolte a giovani nel periodo luglio-agosto Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Responsabile del Servizio amministrativo Indicatore di risultato Adesione ed effettivo svolgimento delle attività da parte di almeno 10 ragazzi PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo-Segretario Comunale

Missione 8: Ambiente, Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 Formulazione variante generale al P.R.G.C. come da approvazione delle direttive approvate con deliberazione consiliare n. 41 dd. 24.11.2014 e successiva specificazione disposta con deliberazione C.C. n. 3 dd. 12.02.2015
STATO DI ATTUAZIONE L’obiettivo definito è in fase di realizzazione (affidato incarico progettuale, variante in corso di redazione).
Obiettivo Operativo 8.1.1 ANNO 2019 Proposta di deliberazione di adozione variante Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Responsabile del Servizio urbanistica Indicatore di risultato Formulazione proposta deliberazione di adozione entro il 30.03.2019 PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 50% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 Perseguimento degli obiettivi inseriti nel PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile) approvato con atto consiliare n. 47 dd. 06.11.2018
STATO DI ATTUAZIONE PAES di recente approvazione. Fase iniziale.
Obiettivo Operativo 8.1.2 ANNO 2019 Avvio procedure per l'erogazione di incentivi a fondo perduto atti a favorire gli interventi di acquisto di grandi elettrodomestici ad alta efficienza in sostituzione di quelli obsoleti Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio Amministrativo Indicatore di risultato Pubblicazione bando entro il 28.02.2019 ed erogazione incentivi entro 60 gg. dalla presentazione delle domande correttamente compilate PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo-Segretario Comunale

Missione 10: Opere pubbliche

OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 Obiettivo strettamente legato alla realizzazione delle opere inserite nel Programma OO.PP. 2019-2011 e, in particolare, nell'elenco 2019
STATO DI ATTUAZIONE Programma in fase d'avvio
Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2019 Realizzazione di loculi ed ossari - camera mortuaria e servizi igienici nel cimitero di Santa Margherita del Gruagno Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Approvazione progetto definitivo entro 31.07.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo
Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2019 Lavori di messa in sicurezza territorio/immobili di cui alla Legge Finanziaria nazionale 2019 Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Consegna lavori entro il 10.5.2019 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO LILIANA FATTORI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	35%
Obiettivo Operativo 1.1.2	30%
Obiettivo Operativo 1.1.3	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.1.2	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
Obiettivo operativo 10.1.1	20%
Obiettivo operativo 10.1.2	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DOTT. ALESSANDRO BORTOLUSSI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
Obiettivo Operativo 3.1.1	20%
Obiettivo Operativo 3.1.2	15%
Obiettivo Operativo 3.1.3	25%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO PAOLO MARTINA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.2.1	25%
Obiettivo Operativo 8.1.1	50%
TOTALE	100%

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. RUGGERO PERESSON

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	15%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
Obiettivo Operativo 1.3.1	15%
Obiettivo Operativo 1.3.2	10%
Obiettivo Operativo 4.1.1	10%
Obiettivo Operativo 4.1.2	5%
Obiettivo Operativo 6.1.1	5%
Obiettivo Operativo 8.1.2	10%
TOTALE	100%

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$

servizio	INDICATORE
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta
	Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari
	numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati
	numero beneficiari contributi economici assistenziali
	numero carta famiglia attivate
	numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca
	costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca
	costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici
	Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti
	Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza
	Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti
	Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali
	costo servizio / Km ² territorio
	numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare
	numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio
	costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali	costo servizi cimiteriali / numero sepolture
Raccolta rifiuti	percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.

Pur tuttavia, essendo il sistema di valutazione del Comune in fase di rivisitazione, gli indicatori sopra riportati potranno essere rivisti in corso d'anno.